

Registro Generale n. 664/2024

pubblicata il 16/04/2024

Reg. del Settore n. 12



CITTÀ DI COSENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SEGRETARIATO GENERALE

---

**OGGETTO:** Riaccertamento dei residui passivi e attivi anno 2023: Segretariato generale.



# CITTÀ DI COSENZA

Registro Generale n. 664/2024

pubblicata il 16/04/2024

Reg. del Settore n. 12

## SEGRETARIATO GENERALE

---

f.to Francesco Galluzzo

---

Il Responsabile del Procedimento

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** Riaccertamento dei residui passivi e attivi anno 2023: Segretariato generale.

Il Segretario Generale

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Comune,

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il D. Lgs. 36/2023;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;

**VISTO** l’articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: “*3. Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni*”;

**VISTO** l’articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita: “*4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservate tra*

*i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*”;

**PRESO ATTO** che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al D. Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

**DATO ATTO** che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

**CONSIDERATO** che il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso a questo Settore l’elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell’esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

**ATTESO** che questo Settore ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria competenza, nei limiti degli elenchi trasmessi e della documentazione disponibile reperita;

**RITENUTO** necessario, alla luce di tutto quanto sopra, provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso sia dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, quale adempimento propedeutico al riaccertamento ordinario dei residui, ai fini della corretta formazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023;

**VISTO** l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere e da cancellare nel conto del bilancio dell'esercizio 2023;

**RITENUTO** necessario, con il presente provvedimento, di dare atto, ai soli fini ricognitori, delle risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

**RICHIAMATI:**

• il D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000 che definiscono i residui attivi e passivi ed i requisiti necessari affinché gli stessi mantengano tale qualificazione;

• il D. Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011) che definisce puntualmente le attività ricognitive dei residui attivi e passivi da porre in essere prima della predisposizione del rendiconto;

**VISTO** lo Statuto del Comune,

**VISTO** il Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTO** il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il regolamento comunale sui controlli interni;

**VISTO** il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

**RITENUTO** di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147 *bis comma 1* del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

**PRECISATO**, ai fini e per gli effetti dell'**art. 183, comma 7**, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

## **DETERMINA**

*Per i motivi sopra esposti che qui integralmente si confermano:*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2023 e precedenti per il Segretariato generale e, in particolare, gli elenchi dei residui attivi e passivi da mantenere e da cancellare nel conto del bilancio dell'esercizio 2023;

2. di dare altresì atto che i residui attivi e passivi di cui all'elenco allegato, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono da ritenersi accertati, impegnati ed esigibili nell'anno 2023;

3. di trasmettere il predetto elenco allegato, al Settore Finanziario ai fini del successivo inoltro da parte di quest'ultimo alla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

3. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 *bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, da

rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

5. di demandare al Settore 13° le ulteriori attività derivanti dall'attività di riaccertamento.

*Copia del presente provvedimento sarà trasmessa via e-mail agli uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.*

Il Segretario Generale

Cosenza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ f.to Virginia Milano

Allegati:

Nome File	Descrizione
Prospetto riaccertamento.xlsx	

---

**Parere di Regolarità Contabile**

**Si esprime parere Favorevole**

Il Direttore del Settore 13 - PROGRAMMAZIONE  
E RISORSE FINANZIARI

Cosenza 10/04/2024

---

f.to Giuseppe Bruno